



ALLEGATO A alla Dgr n. 1468 del 21 settembre 2016

GIORNATA REGIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

PREMESSA

La legge regionale 48/2012 all'art.17 prevede l'istituzione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" (d'ora in poi denominata: "Giornata regionale").

Lo scorso anno, attraverso un progetto di tipo sperimentale, la Regione Veneto, in collaborazione con Avviso Pubblico, ha coinvolto 15 scuole e più di 700 ragazzi di istituti superiori di tutte le province, i quali hanno svolto un percorso di approfondimento della conoscenza del fenomeno mafioso e di tre vittime innocenti delle mafie, due delle quali nate in provincia di Rovigo e di Treviso. Il progetto si è concluso il 23 marzo 2016, al Teatro Goldoni, alla presenza di autorità civili e militari e con la testimonianza di Matilde Montinaro, sorella di Antonio, poliziotto e caposcora del giudice Giovanni Falcone.

Considerati i risultati positivi riscontrati al termine del progetto nonché la domanda di dare continuità al percorso esplicitata dalle scuole che vi hanno partecipato e da quelle che, pur non avendovi preso parte, ne sono venute a conoscenza successivamente, si propone alla Regione Veneto di attivare l'organizzazione di un percorso didattico-formativo, simile a quello sinteticamente descritto, anche per l'anno scolastico 2016/2017, nonché per il successivo anno scolastico 2017/2018.

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire a formare giovani cittadini consapevoli e responsabili, sostenerli nella ricerca dei documenti ed informazioni sul fenomeno mafioso e sugli strumenti più idonei a prevenirlo e contrastarlo, promuovere il loro protagonismo nelle diverse situazioni della vita sociale e in quelle in cui saranno chiamati ad intervenire durante la Giornata regionale: la lettura dei nomi delle vittime, la presentazione del percorso svolto, l'assunzione di responsabilità adeguate alla loro età, la partecipazione alla vita civile del proprio territorio, ecc.

In conformità a quanto previsto dalla "Intesa Quadro" tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, di cui alle Dgr n. 433 del 31 marzo 2015 e Deliberazione U.d.P. del Consiglio regionale n. 35 del 31 maggio 2016, la presente proposta si riferisce anche alla programmazione della successiva edizione del 21 marzo 2018 della Giornata Regionale e delle connesse attività collaterali (valevole per l'anno scolastico 2017-2018). Il relativo programma attuativo, che viene analiticamente esposto nella seconda parte della proposta, è redatto in analogia e in continuità con le attività previste per la celebrazione della Giornata regionale del 21 marzo 2017 (anno scolastico 2016-2017).

SEZIONE I – “Programma Attuativo”

Giornata regionale del 21 Marzo 2017

Scuole da coinvolgere: numero, tipologia e articolazione del progetto

Il progetto prevede di coinvolgere 14 scuole secondarie di secondo grado - due per provincia - e 50 studenti per scuola (2 classi) - 100 per provincia - per un totale di circa 700 studenti, più i loro docenti. La proposta è quella di realizzare un percorso di avvicinamento alla Giornata regionale mediante lo svolgimento di due incontri di 2 ore ciascuno con gli studenti e i professori di ogni istituto aderente al progetto stesso.

Il primo incontro è finalizzato a fornire informazioni sulla presenza delle mafie in Veneto ed in Italia, sulla LR. 48/2012 e ad illustrare esperienze concrete di prevenzione e contrasto al fenomeno. Il secondo incontro, invece, servirà per far conoscere la storia di tre vittime innocenti delle mafie:

Emanuela Loi, agente della Polizia di Stato, componente della scorta del giudice Paolo Borsellino. Uccisa nella strage di via M. D'Amelio il 19 luglio 1992.

Padre Pino Puglisi, sacerdote del quartiere Brancaccio di Palermo. Ucciso il 15 settembre 1993 perché "toglieva i bambini dalla strada" com'è stato scritto negli atti giudiziari e questo sottraeva nuove leve alla mafia. Nel 2013, padre Pino Puglisi è stato proclamato beato dalla chiesa cattolica.

Federico Del Prete, sindacalista dei commercianti ambulanti di Casal di Principe (Ce). Ucciso il 18 febbraio 2002 per aver denunciato il racket delle buste di plastica imposto dalla camorra.

Iscrizioni

All'inizio del nuovo anno scolastico, agli istituti secondari di secondo grado veneti, attraverso le mail istituzionali, sarà inviato il progetto e il modulo di adesione con indicati i tempi e le modalità di partecipazione, che saranno parte integrante per l'ammissione al progetto stesso. Successivamente le scuole saranno selezionate sulla base della priorità di iscrizione tenendo conto del giorno e dell'ora di arrivo del modulo di iscrizione.

Comunicazione di ammissione al progetto

Alle scuole selezionate sarà data tempestiva comunicazione, in modo da consentire a ciascuna di loro inserire il progetto nel POF (Piano dell'Offerta Formativa) e nella programmazione delle attività educative per l'anno scolastico 2016-2017.

Materiali

Nel corso del progetto saranno distribuiti specifici materiali: bibliografie, filmografie, sitografie, schede di documentazione in formato digitale e video-fotografico, sia sul fenomeno mafioso che sulla storia di vita delle tre vittime innocenti sopra citate.

Tutti i lavori realizzati dalle scuole, una volta terminato il progetto, saranno pubblicati sul sito internet della Regione Veneto e di Avviso Pubblico.

Soggetti terzi da coinvolgere e gestione attuativa

Per la diffusione dell'invito alle scuole di partecipare al progetto si chiederà la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale e Avviso Pubblico attiverà una specifica segreteria, che opererà in costante raccordo con gli uffici regionali competenti e come previsto dagli atti di incarico.

Per quanto concerne gli incontri con le scuole, insieme ad un rappresentante di Avviso Pubblico si chiederà la partecipazione anche del referente regionale e di altri rappresentanti di Libera, l'associazione che ha ideato la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno. A Libera verrà chiesto di partecipare alla Giornata regionale, quale evento unico di vasta portata sul territorio.

Giornata regionale 2017: data e luogo

Considerato quanto previsto dall'articolo 17 della LR 48/2012 e tenuto conto di quanto riportato nella sopra citata "Intesa Quadro" tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, che prevede di realizzare l'evento ogni anno in una diversa città del Veneto, si propone di organizzare l'edizione 2017 della Giornata della memoria e dell'impegno nella città di Vicenza, il 21 marzo, chiedendo al Comune la possibilità di utilizzare uno spazio idoneo, possibilmente senza oneri.

Resta in ogni caso aperta la possibilità di individuare un'altra città, previo accordo e su assenso degli uffici regionali competenti, qualora si presentino circostanze eccezionali che ne giustifichino la scelta, collegate ad eventi o iniziative di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso di particolare rilievo.

Iniziativa di restituzione

Una volta realizzati i due incontri preparatori e l'evento della Giornata della memoria e dell'impegno, alle scuole che hanno partecipato al progetto verrà chiesto di organizzare in autonomia una iniziativa di restituzione di quanto vissuto. Questa iniziativa si potrà organizzare a scuola o in un luogo pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni locali, con le associazioni e i gruppi locali al fine di far conoscere quanto realizzato dalle scuole durante il percorso verso la Giornata regionale e di proporre una serie di "buone pratiche" che si possono mettere in atto ad ogni livello al fine di favorire la messa in pratica di comportamenti che promuovano la pratica della cultura della cittadinanza attiva e responsabile.

Premio Legalità e sicurezza

La Giornata regionale costituisce anche l'occasione per effettuare la consegna del "Premio legalità e sicurezza" di cui all'articolo 17, c. 4, della LR 48/2012, agli operatori della sicurezza che si sono distinti per il contrasto alle mafie, all'usura e alle truffe.

Il premio, attribuito con atto del Presidente del Consiglio regionale in conformità a quanto previsto con Dgr n. 1976 del 28.10.2013, sarà consegnato agli aventi diritto da un rappresentante dell'amministrazione regionale.

Parte prima**PROGRAMMA DELLA GIORNATA REGIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO
VICENZA, 21 MARZO 2017**

9,45- 10,00

Ritrovo e accoglienza delle delegazioni di studenti e delle autorità invitate

10,00- 10,30

Saluto delle autorità (Rappresentante della Regione Veneto, Sindaco della città ospitante,

Presidente di Avviso Pubblico e del Referente regionale di Libera in Veneto)

10,30-11,40

Presentazione dei lavori da parte degli studenti
Consegna del "Premio legalità e sicurezza"

11,40-12,05

Testimonianza di un familiare di vittima innocente di mafia o di una figura comunque significativa

12,05-12,50

Lettura dei nomi delle vittime innocente delle mafie da parte di studenti e docenti, amministratori e autorità (prefetto, questore, rappresentanti delle forze dell'ordine, sindaco e amministratori locali), cittadini, ecc.

Durante la lettura si cercherà di organizzare la presenza di un accompagnamento musicale di sottofondo.

Lettura del messaggio di impegno finale da parte di due studenti in rappresentanza di tutti gli istituti scolastici.

Parte seconda

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

Costi del percorso formativo di preparazione alla Giornata Regionale

Incontri di preparazione (2 per istituto)	6.720,00
Rimborsi spese (benzina, autostrada, ristoro ...)	4.680,00
Preparazione incontri	2.600,00
Ospiti da altre regioni (rimborsi, viaggi, pernottamenti ...)	6.400,00
Materiali per 14 istituti	1.600,00
Organizzazione e segreteria	4.000,00
Costi fissi 7%	1.887,00
Totale costi percorso formativo	27.887,00

Costi celebrazione della Giornata Regionale - VICENZA 21 marzo 2017

Trasporti per la giornata regionale	7.600,00
Organizzazione, segreteria e accompagnamento	4.200,00
Costi fissi 7%	826,00
Totale costi Giornata regionale	12.626,00
<u>Totale costi previsti</u>	40.513,00

(percorso formativo + celebrazione Giornata regionale 2017)

Entrate Previste

Contributo Regione Veneto	30.000,00 (*)
Quota studenti (15 euro x 700 circa studenti)	10.500,00
Totale entrate previste	40.500,00

(*) Il contributo regionale è così suddiviso: Consiglio regionale euro 15.000,00 e Giunta regionale euro 15.000,00)

Giornata regionale del 21 Marzo 2018

Scuole da coinvolgere: numero, tipologia e articolazione del progetto

Il progetto prevede di coinvolgere 14 scuole secondarie di secondo grado - due per provincia - e 50 studenti per scuola (2 classi) - 100 per provincia - per un totale di circa 700 studenti, più i loro docenti. La proposta è quella di realizzare un percorso di avvicinamento alla Giornata regionale mediante lo svolgimento di due incontri di 2 ore ciascuno con gli studenti e i professori di ogni istituto aderente al progetto stesso.

Il primo incontro è finalizzato a fornire informazioni sulla presenza delle mafie in Veneto ed in Italia, sulla LR. 48/2012 e ad illustrare esperienze concrete di prevenzione e contrasto al fenomeno. Il secondo incontro, invece, servirà per far conoscere la storia di tre vittime innocenti delle mafie:

Domenico Gabriele, detto Dodò, ragazzo di 11 anni di Crotone, che amava il calcio e lo studio. È stato colpito alla testa dai colpi di arma da fuoco sparati da un killer mafioso su un campo di calcio il 25 giugno 2009. Dopo tre mesi di coma, è deceduto.

Rita Atria, giovane ragazza cresciuta in una famiglia mafiosa. Grazie alla scuola, decide di cambiare vita e di ribellarsi. Diventa testimone di giustizia e confessa tutto quello che sa al giudice Paolo Borsellino che, nei fatti, diventa anche il suo secondo padre. Dopo la strage di Via D'Amelio, a Palermo (19 luglio 1992), il 26 luglio 1992 decide di suicidarsi, gettandosi dal balcone dell'appartamento romano dove era protetta.

Bruno Caccia, magistrato, Procuratore della Repubblica di Torino. Avviò delle indagini sui terroristi delle Brigate Rosse e sui traffici della mafia in Piemonte, in particolare sulla 'ndrangheta. Fu ucciso il 26 giugno 1983 nel capoluogo piemontese.

Iscrizioni

Nella primavera 2017, agli istituti secondari di secondo grado veneti, attraverso le mail istituzionali, sarà inviato il progetto e il modulo di adesione con indicati i tempi e le modalità di partecipazione, che saranno parte integrante per l'ammissione al progetto stesso. Successivamente le scuole saranno selezionate sulla base della priorità di iscrizione tenendo conto del giorno e dell'ora di arrivo del modulo di iscrizione.

Comunicazione di ammissione al progetto

Alle scuole selezionate sarà data tempestiva comunicazione, in modo da consentire a ciascuna di loro inserire il progetto nel POF (Piano dell'Offerta Formativa) e nella programmazione delle attività educative per l'anno scolastico 2017-2018.

Materiali

Nel corso del progetto saranno distribuiti specifici materiali: bibliografie, filmografie, sitografie, schede di documentazione in formato digitale e video-fotografico, sia sul fenomeno mafioso che sulla storia di vita delle tre vittime innocenti sopra citate.

Tutti i lavori realizzati dalle scuole, una volta terminato il progetto, saranno pubblicati sul sito internet della Regione Veneto e di Avviso Pubblico.

Soggetti terzi da coinvolgere e gestione attuativa

Per la diffusione dell'invito alle scuole di partecipare al progetto si chiederà la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale e Avviso Pubblico attiverà una specifica segreteria, che opererà in costante raccordo con gli uffici regionali competenti e come previsto dagli atti di incarico.

Per quanto concerne gli incontri con le scuole, insieme ad un rappresentante di Avviso Pubblico si chiederà la partecipazione anche del referente regionale e di altri rappresentanti di Libera, l'associazione che ha ideato la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno. A Libera verrà chiesto di partecipare alla Giornata regionale, quale evento unico di vasta portata sul territorio.

Giornata regionale 2018: data e luogo

Considerato quanto previsto dall'articolo 17 della LR 48/2012 e tenuto conto di quanto riportato nella sopra citata "Intesa Quadro" tra la Giunta regionale e l'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, che prevede di realizzare l'evento ogni anno in una diversa città del Veneto, si propone di organizzare l'edizione 2018 della Giornata della memoria e dell'impegno nella città di Verona, il 21 marzo, chiedendo al Comune la possibilità di utilizzare uno spazio idoneo, possibilmente senza oneri.

Resta in ogni caso aperta la possibilità di individuare un'altra città, previo accordo e su assenso degli uffici regionali competenti, qualora si presentino circostanze eccezionali che ne giustifichino la scelta, collegate ad eventi o iniziative di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso di particolare rilievo.

Iniziativa di restituzione

Una volta realizzati i due incontri preparatori e l'evento della Giornata della memoria e dell'impegno, alle scuole che hanno partecipato al progetto verrà chiesto di organizzare in autonomia una iniziativa di restituzione di quanto vissuto. Questa iniziativa si potrà organizzare a scuola o in un luogo pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni locali, con le associazioni e i gruppi locali al fine di far conoscere quanto realizzato dalle scuole durante il percorso verso la Giornata regionale e di proporre una serie di "buone pratiche" che si possono mettere in atto ad ogni livello al fine di favorire la messa in pratica di comportamenti che promuovano la pratica della cultura della cittadinanza attiva e responsabile.

Premio Legalità e sicurezza

La Giornata regionale costituisce anche l'occasione per effettuare la consegna del "Premio legalità e sicurezza" di cui all'articolo 17, c. 4, della LR 48/2012, agli operatori della sicurezza che si sono distinti per il contrasto alle mafie, all'usura e alle truffe.

Il premio, attribuito con atto del Presidente del Consiglio regionale in conformità a quanto previsto

con Dgr n. 1976 del 28.10.2013, sarà consegnato agli aventi diritto da un rappresentante dell'amministrazione regionale.

Parte prima

**PROGRAMMA DELLA GIORNATA REGIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO
VERONA, 21 MARZO 2018**

9,45- 10,00

Ritrovo e accoglienza delle delegazioni di studenti e delle autorità invitate.

10,00- 10,30

Saluto delle autorità (Rappresentante della Regione Veneto, Sindaco della città ospitante, Presidente di Avviso Pubblico e del Referente regionale di Libera in Veneto)

10,30-11,40

Presentazione dei lavori da parte degli studenti Consegna del "Premio legalità e sicurezza"

11,40-12,05

Testimonianza di un familiare di vittima innocente di mafia o di una figura comunque significativa

12,05-12,50

Lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie da parte di studenti e docenti, amministratori e autorità (prefetto, questore, rappresentanti delle forze dell'ordine, sindaco e amministratori locali), cittadini, ecc.

Durante la lettura si cercherà di organizzare la presenza di un accompagnamento musicale di sottofondo.

Lettura del messaggio di impegno finale da parte di due studenti in rappresentanza di tutti gli istituti scolastici.

Parte seconda

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

Costi del percorso formativo di preparazione alla Giornata Regionale

Incontri di preparazione (2 per istituto)	6.720,00
Rimborsi spese (benzina, autostrada, ristoro ...)	4.680,00
Preparazione incontri	2.600,00
Ospiti da altre regioni (rimborsi, viaggi, pernottamenti ...)	6.400,00
Materiali per 14 istituti	1.600,00
Organizzazione e segreteria	4.000,00
Costi fissi 7%	1.887,00
Totale costi percorso formativo	27.887,00

Celebrazione della Giornata Regionale - VERONA 21 marzo 2018

Trasporti per la giornata regionale	7.600,00
Organizzazione, segreteria e accompagnamento	4.200,00
Costi fissi 7%	826,00
Totale costi Giornata regionale	12.626,00

Totale costi previsti 40.513,00
(percorso formativo + Celebrazione della Giornata regionale 2018)

Entrate Previste

Contributo Regione Veneto	30.000,00 (*)
Quota studenti (15 euro x 700 circa studenti)	10.500,00
Totale entrate previste	40.500,00

(*) Il contributo regionale è così suddiviso: Consiglio regionale euro 15.000,00 e Giunta regionale euro 15.000,00)

Sezione II – “Disciplinare operativo”

Soggetto attuatore e attribuzioni

Il progetto denominato “Giornata regionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 – Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48”, esposto nella Sezione I, è curato e gestito dall’associazione “*Avviso Pubblico – Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie*” (d’ora in poi detto anche “Avviso Pubblico”), che assume il ruolo di beneficiario e referente unico nei confronti del Consiglio regionale e della Giunta regionale del Veneto (d’ora in poi detta “la Regione”) in ordine all’incarico assegnato.

Avviso Pubblico è responsabile dell’organizzazione e attuazione delle iniziative previste nel progetto, opera in piena autonomia ma in costante raccordo con la Regione e con gli uffici regionali competenti, nel rispetto degli indirizzi e delle disposizioni da questi emanati ai fini dell’ottimale realizzazione delle iniziative stesse, come più oltre esplicitato.

Avviso Pubblico può proporre alla Regione suggerimenti o modifiche del programma e delle iniziative previste al fine di favorirne l’ottimale realizzazione - purché non comportino modifica sostanziale del progetto approvato né spese aggiuntive a carico della Regione - ma non può darvi corso prima di averne ottenuto l’espresso accoglimento.

Avviso Pubblico è tenuto a fornire alla Regione le informazioni e la documentazione necessarie ai fini della verifica e del monitoraggio semestrale delle iniziative previste, o comunque ogni qualvolta richiesto dagli uffici competenti.

Ruolo della Regione e rapporti organizzativi

La Regione, per il tramite degli uffici competenti, vigila sulla corretta attuazione delle iniziative previste monitorandone lo stato di attuazione, impartisce le necessarie direttive ad Avviso Pubblico e in costante raccordo con esso, nei modi e nelle forme ritenute più idonee ed efficaci. Può inoltre richiedere modifiche o correttivi marginali delle iniziative programmate anche in fase di attuazione, purché non comportino variazioni sostanziali al progetto approvato né costi aggiuntivi a carico della Regione o di Avviso Pubblico. Qualora le iniziative coinvolgano o interessino soggetti terzi, la Regione può richiedere la convocazione di tavoli di confronto o interloquire direttamente, secondo gli accordi intercorsi con Avviso Pubblico.

Salvo diversa disposizione regionale, le comunicazioni e gli inviti ufficiali in relazione alle iniziative previste sono emanati a cura e a firma del responsabile per il progetto di Avviso Pubblico, in base al *format* testuale e ai contenuti comunicativi preventivamente condivisi con la Regione stessa.

Gli uffici regionali competenti possono richiedere la produzione di informazioni o documenti ritenuti utili ai fini del monitoraggio delle iniziative previste e per la loro ottimale realizzazione, fermo restando l’obbligo di informativa almeno semestrale a carico di Avviso Pubblico circa lo stato di avanzamento delle iniziative stesse.

Procedure contabili

La Regione attribuisce al soggetto attuatore la somma complessiva di euro 60.000,00 per la realizzazione del progetto, equamente suddivisa tra Giunta regionale e Consiglio regionale, che viene resa disponibile con le modalità di seguito indicate.

L’importo di euro 30.000,00 (euro 15.000,00 per l’anno scolastico 2016/2017 (edizione 2017 della Giornata regionale) ed euro 15.000,00 per l’anno scolastico 2017/2018 (edizione 2018 della Giornata regionale) previsto a carico del Consiglio regionale, assegnato a favore di Avviso Pubblico per l’attuazione del progetto in parola e ripartito per annualità di riferimento, è erogato in unica soluzione a saldo e ad avvenuta rendicontazione effettuata da Avviso Pubblico agli uffici competenti della Giunta regionale, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, da produrre *entro 60 giorni dalla conclusione delle iniziative programmate* per ciascun anno scolastico

di riferimento.

L'ulteriore importo di euro 30.000,00 (euro 15.000,00 per l'anno scolastico 2016/2017 (edizione 2017 della Giornata regionale) ed euro 15.000,00 per l'anno scolastico 2017/2018 (edizione 2018 della Giornata regionale) previsto a carico della Giunta regionale e ripartito per annualità di riferimento, è erogato al soggetto attuatore in unica soluzione, a titolo di acconto, per la realizzazione delle iniziative previste dal progetto, secondo quanto disposto dagli organi competenti.

In ogni caso il contributo totale erogato non può superare le spese documentate effettivamente sostenute a carico di Avviso Pubblico al netto di eventuali ulteriori contributi o introiti allo scopo percepiti, e sarà revocato o ridotto, con eventuale recupero delle somme indebitamente introitate e maggiorate degli interessi al tasso legale nel frattempo maturati, in caso di mancata o parziale realizzazione delle iniziative previste programmate o previamente concordate nei modi e nei termini indicati in premessa e fatte salve le cautele più oltre previste.

Disposizioni finali

Qualora Avviso Pubblico risulti inadempiente o non ottemperi nei tempi e nei modi previsti può essere chiamato a rispondere, a termini di legge, delle eventuali perdite, danni o pregiudizi derivanti.

Tutti i dati e le informazioni personali o sensibili acquisite in attuazione del progetto sono trattati nel rispetto della vigente normativa in materia.

I documenti e i materiali prodotti o acquisiti in attuazione del progetto sono di proprietà dell'amministrazione regionale, salvo diversa disposizione formale, potendo comunque essere resi disponibili a titolo gratuito a favore di Avviso Pubblico o anche di soggetti terzi interessati, secondo necessità e possibilità, previa formale richiesta e valutazione sull'uso che si intende farne. E' vietato a chiunque lucrare sui tali prodotti o farne uso improprio o non conforme alle finalità della legge regionale.